



## *Progetto PISES.Valdiano Scheda n.1*

### **SCHEDA n.1 - COSA E' IL PROGETTO PISES.VALDIANO**

PISES.Valdiano è un progetto di e-democracy. L' **e-Democracy** mira a rafforzare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali delle istituzioni attraverso gli strumenti della società dell'informazione.

Nello specifico le attività del Progetto si sviluppano sul più importante processo partecipativo della vita politica di una Comunità Montana: l'adozione del **Piano di Sviluppo Socio-Economico**. In particolare si vuole trasformare l'attività di redazione del P.S.S.E. da progetto interno all'Ente a processo continuo partecipato dalla Comunità Montana, dalle scuole, dalle associazioni e dai cittadini.

Gli **obiettivi** di questo processo sono di:

- coinvolgere i ragazzi in età scolare in alcuni processi decisionali della Comunità Montana;
- aiutare i giovani a prendere coscienza delle opportunità di sviluppo del proprio territorio e del ruolo di supporto svolto dalla Comunità Montana e dalla pubblica amministrazione in genere.

**Le azioni** che verranno realizzate sono:

- rendere disponibile on-line un modello di riferimento per la redazione del P.S.S.E. e pubblicare secondo tale modello l'ultima versione disponibile del Piano come base per le successive elaborazioni partecipative;
- attivare tavoli permanenti di cooperazione tra le Comunità Montane, le istituzioni scolastiche e gli attori di sviluppo locale per definire le modalità concrete di coinvolgimento dei ragazzi nel corso dell'anno scolastico 2006/07;
- gestire su ogni territorio una iniziativa specifica che porti i ragazzi a contribuire attivamente alla redazione on-line di una o più sezioni del P.S.S.E.;
- rendere operativa una rete di interscambio tra le Comunità Montane partecipanti, finalizzata al riuso delle soluzioni e dei prodotti elaborati durante il ciclo di vita del progetto;
- o realizzare e rendere operativi una serie di strumenti informatici per la condivisione della conoscenza;
- definire un modello formativo per i ragazzi in età scolare dedicato all'apprendimento dell'utilizzo di tecnologie innovative.

#### **Risultati**

- partecipazione dei giovani ai processi decisionali;
- incremento della percentuale dei giovani che decidono di partecipare alla vita pubblica;
- miglioramento dell'efficacia operativa del P. S. S. E.;
- miglioramento del dialogo e della partecipazione tra Enti e cittadini.

### **SCHEDA n.2 - QUALI SONO LE ATTIVITA' RIGUARDANTI IL PIANO DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO**

Obiettivo del progetto è trasformare l'attività di redazione del Piano di Sviluppo Economico e Sociale da progetto interno all'ente, spesso affidato a un solo tecnico esperto, a processo continuo governato e partecipato dalla Comunità Montana, dalle scuole, da associazioni e cittadini anche attraverso la raccolta di segnalazioni, reclami, suggerimenti spontanei e contributi organizzati al fine di individuare problematiche.

Ciò si traduce in concreto come segue:

- Ciascuna Comunità Montana avrà il proprio Piano di Sviluppo Socio-Economico pubblicato su Internet nel formato **Wikibook**, ovvero commentabile e modificabile dai cittadini. Ovviamente la Comunità Montana potrà esercitare un totale controllo su tali modifiche.
- Il Piano sarà pubblicato seguendo uno schema di riferimento a livello nazionale che ne consentirà la confrontabilità con tutti gli altri, pur tenendo conto delle specificità regionali.
- Il Piano pubblicato su Internet rappresenterà auspicabilmente uno strumento di confronto e discussione con i cittadini, ma principalmente con i ragazzi delle scuole negli anni a venire. E' auspicabile che l'iniziativa venga replicata a costo zero negli anni successivi alla chiusura del progetto proseguendo la collaborazione avviata con gli istituti scolastici.

### ***Progetto PISES.Valdiano Scheda n.1***

- Dal Piano pubblicato su Internet, per sua natura in continua evoluzione, la Comunità Montana potrà ricavare il documento "ufficiale" previsto dalle diverse leggi regionali.
- La presenza di uno schema di riferimento comune e di linee guida alla compilazione consentirà non solo di uniformare la qualità, ma anche di ridurre i costi di compilazione del piano.

Cosa deve fare il referente della Comunità Montana?

- Accedere al sistema demo all'indirizzo [<http://62.101.92.130/wiki>] dove potrà vedere il lavoro di definizione del modello man mano che si svolge, fornire un contributo critico costruttivo e familiarizzarsi con i peraltro semplici meccanismi del Wikibook (ovvero libri ipertestuali che usano lo stesso schema di funzionamento della Wikipedia, l'enciclopedia libera on-line). Si precisa come quella attuale sia semplicemente una demo che ci servirà per muovere i primi passi; entro settembre verrà infatti verrà implementata la struttura definitiva dalla ditta aggiudicataria della fornitura dei beni e dei servizi necessari al progetto.

Quando deve farlo?

- Da subito.

Chi deve coinvolgere?

- Questa attività riguarda solo i referenti di progetto. Naturalmente nulla vieta di cominciare a coinvolgere i docenti delle scuole per cominciare a far capire loro la natura del Piano di Sviluppo ed il funzionamento del servizio.

### **SCHEDA n.3 - COME FUNZIONANO I TAVOLI DI CONCERTAZIONE**

Obiettivo del progetto è attivare tavoli permanenti di cooperazione tra la Comunità Montana, le istituzioni scolastiche e gli altri attori dello sviluppo locale.

Ciò si traduce in concreto come segue:

- Ciascuna Comunità Montana dovrà attivare un Tavolo di Concertazione come richiesto dall'attività A27 - Attuare Conferenze del documento di progetto "Piano Interattivo di Sviluppo Socio Economico e Sociale" (par.3.3 "Percorso partecipativo e regole di partecipazione).
- La Comunità Montana è lasciata libera di scegliere la forma organizzativa del Tavolo che ritenga più opportuna.
- Il Tavolo deve essere coordinato da un professionista esterno capace di stimolarne la discussione ed esperto di sviluppo locale, che avrà anche l'incarico di coordinare le attività sul campo.

Cosa deve fare il referente della Comunità Montana?

- Deve attivare un tavolo di concertazione presso la propria Comunità Montana. In particolare nella prima riunione di insediamento del tavolo deve:
  - illustrare brevemente i principali obiettivi del progetto (Scheda n.1)
  - ricordare agli insegnanti come il proprio istituto debba inserire nel proprio P.O.F. per l'anno scolastico 2006-2007 le iniziative del progetto che riguardano gli studenti;
  - cominciare a individuare una tematica specifica del proprio territorio da sviluppare ed approfondire con gli studenti all'interno del Piano di Sviluppo Economico e Sociale grazie alla collaborazione degli insegnanti.

Quando deve farlo?

- Subito

Chi deve coinvolgere?

- I referenti degli istituti scolastici e delle associazioni che hanno dato la loro adesione, oltre al professionista esterno che stimoli la discussione.

## **SCHEDA n.4 - COME DEVONO ESSERE COINVOLTI I RAGAZZI NEL PROGETTO**

Obiettivo strategico del progetto è coinvolgere i ragazzi in età scolare nelle attività di programmazione specifiche delle Comunità Montane per avviarli a valutare positivamente le opportunità di sviluppo del proprio territorio natio, identificandole con i propri progetti di vita futura.

In questo le Comunità Montane realizzano pienamente la propria missione come espressione amministrativa di una comunità che vive e affronta i problemi di un territorio montano. Il fulcro del progetto, intorno al quale ruotano da un lato i ragazzi e dall'altro le associazioni portatrici di interessi locali e nazionali, è costituito dall'asse tra i funzionari delle Comunità Montane e gli insegnanti che desiderano costruire occasioni per i giovani del proprio territorio facendosi promotori dell'introduzione di pratiche e tecnologie innovative.

Ciò si traduce in concreto come segue:

- I ragazzi dovranno praticamente essere coinvolti nel processo democratico di discussione ed elaborazione del PSES come portatori di interesse a pieno titolo affiancandosi ad altri soggetti “tradizionali” già coinvolti come le associazioni di categoria. In particolare i giovani dovranno essere coinvolti nel monitoraggio attivo delle dinamiche ambientali socio-economiche del territorio di appartenenza, ripercorrendo un cammino di scoperta e di conoscenza del contesto di riferimento.
- In una prima fase del progetto andranno formati e stimolati i giovani sul contesto (Comunità Montana) e sullo strumento adottato (Piano di Sviluppo Economico e Sociale). In questo modo i ragazzi, una volta entrati in contatto con la realtà delle Comunità Montane, saranno in grado di manifestare il loro orientamento su una serie di argomenti relativi a specifiche tematiche territoriali.
- Ciascun territorio tramite conferenza dovrà individuare i percorsi caratteristici adatti allo specifico territorio ed all'età dei presenti. Ad esempio creare un consiglio di giovani assessori con differenti competenze nell'ambito territoriale che si riunisce con determinate scadenze temporali, per presentare alla Comunità Montana le problematiche territoriali e la necessità di inserire nel Piano di Sviluppo Economico e Sociale. Ad esempio la realizzazione di escursioni secondo percorsi stabiliti che permettono la rilevazione di una serie di informazioni e l'acquisizione di una maggiore sensibilità del territorio.

Cosa deve fare il referente della Comunità Montana?

- Deve stimolare gli insegnanti a porsi come mediatori culturali tra gli enti, associazioni e giovani recependo da essi le tematiche, specifiche delle diverse realtà regionali, da approfondire ed adattare per essere inserite nel modello del Piano di Sviluppo Economico e Sociale. Dovranno essere gli insegnanti ad individuare gli strumenti più adatti come ad esempio la redazione di componimenti e la compilazione di questionari sulle tematiche del proprio territorio da sottoporre ad i giovani a seguito di sollecitazioni concordate con la Comunità Montana.
- Nell'ambito del Tavolo di concertazione deve, insieme con gli insegnanti, definire le modalità di coinvolgimento dei giovani ed il conseguente coinvolgimento delle famiglie secondo le regole da stabilire al tavolo stesso sulla base delle esigenze e tradizioni locali.

Quando deve farlo?

- Dal primo tavolo di concertazione.

Chi deve coinvolgere?

- Gli insegnanti ed i referenti delle associazioni di categoria.

La documentazione completa relativa al progetto può essere trovata in Rebol:

Server: Uncem.eGov - Pulsante: Progetti - Cartella: PISES.Valdiano/Progetto Ufficiale